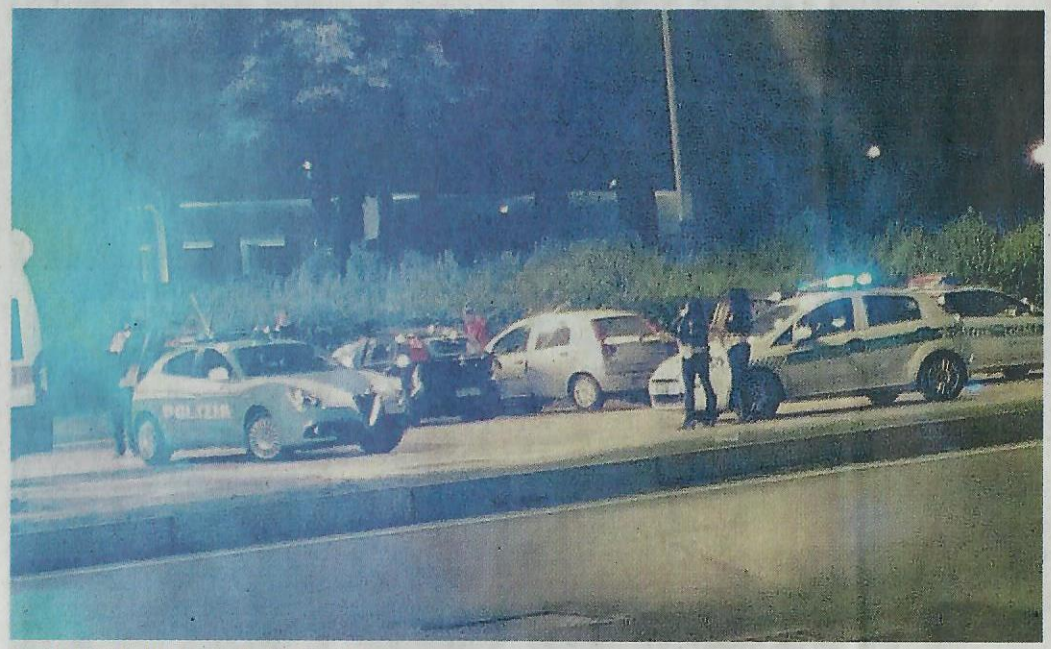
Fuori di casa, ma non di testa Bar e ristoranti contro le risse

L'iniziativa. Campagna di sensibilizzazione contro gli eccessi della movida
Il vicesindaco Piazza: «Serve l'aiuto di tutti per agire contro il fenomeno»

LA PROVINCIA
VENERDÌ 16 LUGLIO 2021

MARCELLO VILLANI

"Fuori di casa, ma non fuori di testa". Sottotitolo: "Non giocarti la serata. Bevi solo se puoi". Hastag: #NONfuoriditesta. Il Comune di Lecco e Fipe, federazione italiana pubblici esercizi, intervengono così nella battaglia contro risse ed eccessi in centro. Per ora sono stati stampati 2.500 cartoncini e 100 locandine che vanno distribuite in tutti i locali del centro e non solo. Poi si vedrà. **Marco Caterisano** che è presidente Fipe, ma anche all'opposizione in consiglio comunale, è parte attiva di questa iniziativa: «Stiamo cercando di risolvere un problema comune: le varie risse e i comportamenti scorretti di alcuni ragazzi nei centri storici. Ogni attore deve fare la sua parte. Abbiamo cercato di mandare un messaggio di sensibilizzazione a questi gruppi di giovani che spesso sono fuori controllo dopo il consumo di alcol. Si può stare in giro bevendo qualche bicchiere di vino e birra in compagnia, ma senza creare problemi alla sicurezza pubblica».



Controlli di Polizia nelle notti di Lecco

E l'assessore alla Polizia Locale **Simona Piazza** non ha avuto dubbi nel promuovere questo ritrovato feeling con i commercianti: «Questa collaborazione ci vede agire in maniera congiunta. Commercianti e tutta la minoranza, insieme, perché serve l'aiuto di tutti. Questo è un ulteriore tassello di una volontà di agire coralmente e pluralmente contro un fenomeno che purtroppo sta diventando nazionale. Vogliamo dire che a Lecco ci si può divertire in maniera sana: noi lo facciamo e molti giovani lo fanno. Vorremmo una movida rispettosa per dimostrare che Lecco è una città sicura. L'ordinanza in atto, contro il consumo di alcolici da asporto dopo le 19, cerca di limitare situazioni di eccesso e di abuso con un costante monitoraggio non soltanto delle forze dell'ordine ma anche da parte dei commercianti. Questo vuol dire amministrare la città tutti insieme». Piazza ribadisce di non avere nulla contro la "movida": «Bisogna uscire, frequentare negozi, bar, parchi, vie e partecipare agli eventi. Dobbiamo far vivere la città per arginare questi fatti che non aiutano la città a crescere».

La citazione della canzone dei Maneskin piace anche all'assessore all'attrattività territoriale **Giovanni Cattaneo**: «Questo "fuori di casa" è stato molto atteso e desiderato da tutti gli operatori del settore. Eravamo consapevoli che avremmo dovuto fare fronte a una situazione di tensioni accumulate. Dico che non ci siamo fatti trovare impreparati nonostante alcuni episodi gravi che non ci stanchiamo di stigmatizzare, ma in queste settimane interrogandoci anche come istituzioni, abbiamo voluto dare un segnale. E il segnale più bello è presidiare le piazze tutti insieme, per una città che sa divertirsi, sa essere accogliente, che permetta a tutti di lavorare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA